
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Franco Maniscalco

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponei Cascone

Filipponei Cascone

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Vito Amato

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Arch. Angelo Aliquò

Arch. Angelo Aliquò

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 577 del 13 MAR. 2013

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

Oggetto Risoluzione del rapporto di lavoro, per raggiunti limiti di età, del dipendente Miceli Carmelo, nato il 22/10/48, Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio, con decorrenza 1/11/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Angelo Aliquò

IL DIRETTORE

DOTT.SSA AUSILIA GIARRASI

DOTT.SSA AUSILIA GIARRASI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n.

30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi,

dal 17 MAR. 2013

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponei Cascone

Filipponei Cascone

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Il 13 MAR. 2013, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 05/12/2012,* con l'assistenza Sig. Filipponei Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

- * coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg.:
- Dott. Franco Maniscalco
 - Dott. Vito Amato
 - Direttore Amministrativo
 - Direttore Sanitario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Su proposta della Direzione Amministrazione del Personale, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e legittima;

Premesso che ai sensi del combinato disposto dall'art.53 comma 1 del D.P.R. 761/79, dall'art.1 comma 1 del D.L. 503/92 come modificato dall'art.11 della L. n. 724 del 23/12/1994, nonché dell'art.22 ter comma 1 del D. L. 1/7/09 n. 78 convertito con L. 3/8/09 n.102, come successivamente modificato dall'art.12 comma 12 sexies, del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 29/7/2010 n. 122, il limite di età per il collocamento a riposo d'ufficio per il personale della sanità è fissato al compimento del 65° anno di età con esclusione del personale femminile dei profili sanitari e tecnico non laureato il cui limite di età, limitatamente agli anni 2010 e 2011, è fissato al compimento del 61° anno di età, e dall'anno 2012 al compimento del 65°.

Visto il decreto legge n. 201 del 6/12/2011 coordinato con la legge di conversione n.214 del 22/12/2011 recante " Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" che all'art. 24 c.3 dispone, a decorrere dall'1/1/2012, per chi maturi entro il 31/12/2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del presente decreto, ai fini del diritto all'accesso e alle decorrenze del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegua il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa.

Vista, altresì, la legge di stabilità n. 228 del 24/12/2012 in vigore dall'1/1/2013 che conferma le suddette regole.

Accertato che il dipendente Miceli Carmelo, nato il 22/10/48, Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico di Laboratorio, il 22/10/48 compirà il prescritto limite di età di anni 65 e che pertanto lo stesso, essendo in possesso dei requisiti contributivi previsti dall'art.2 del D.L. 502/93 (20 anni di anzianità contributiva) va collocato a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età nel rispetto delle nove decorrenze pensionistiche fissate per le pensioni di vecchiaia dall'art.1 c. 5 lett. B della legge 247/2007, con decorrenza immediata, e cioè al compimento del 65° anno di età.

Che la soluzione del rapporto di lavoro avviene dal primo giorno del mese successivo al compimento del 65° anno di età e cioè dall'1/1/2013 ai sensi del C.C.N.,L. 94/97 art.37 Comparto.

Accertato che alla data del 31/12/2011 il suddetto dipendente ha maturato i requisiti previsti dalla citata normativa.

Preso atto, altresì, che il dipendente Miceli Carmelo, alla data del 31/10/2013, ultimo giorno di servizio, matura un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 37 e mesi 2, come risulta dal quadro riassuntivo dei servizi utili allegato al presente atto.

Accertato che il dipendente rientra nella fattispecie prevista dal citato decreto.

Ritenuto, pertanto, di dover collocare il suddetto dipendente a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età dall'1/6/2013.

Attesa la necessità di provvedere in merito;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrativa del Personale.

Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Amministrativa del Personale.

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo,
Con il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Risolvere il rapporto di lavoro, per raggiunti limiti di età, il dipendente Miceli Carmelo, nato il 22/10/48, Collaboratore Prof. Sanitario Tecnico di Laboratorio, con decorrenza 1/1/2013.

Riconoscere allo stesso una anzianità contributiva complessiva pari ad Anni 37 e mesi 2 e concedere, con successivi adempimenti, il trattamento di quiescenza e previdenza trasmettendo i relativi atti all'INPDS ex INPDAP di RAGUSA.

Dichiarare vacante in pianta organica, dall'1/1/2013 il posto occupato dal dipendente.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....			